



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 4 del 05/02/2020

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Assente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Bernardi Stefano, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 4 del 05/02/2020

*Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.*

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 32 in data 9 aprile 1998 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sulla partecipazione e sull'iscrizione sull'iscrizione al Registro Municipale delle libere forme associative e delle cooperative sociali;
- con successive deliberazioni consiliari n. 37/2001, n. 97/2003, n. 11/2013 e n. 41/2013 si è proceduto a modificare e riapprovare il suddetto regolamento;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il regolamento comunale per l'albo delle forme associative anche a fronte dell'entrata in vigore di nuove discipline normative rivolte agli Enti del c.d. Terzo Settore;

RICORDATO CHE il testo regolamentare è stato fatto oggetto di confronto con le realtà associative iscritte al registro delle forme associative raccogliendo suggerimenti e proposte che si è cercato di valorizzare nell'ambito dell'approvando nuovo testo regolamentare;

DATO ATTO CHE il Testo regolamentare è stato altresì presentato alla competente Commissione;

DATO ATTO, quindi, che il nuovo testo regolamentare si caratterizza principalmente per i seguenti aspetti:

- ridefinisce le sezioni dell'Albo ai quali corrispondono nuovi settori di attività affinché essi risultino maggiormente coordinati rispetto ai settori di intervento previsti dall'art 3 del vigente regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;
- prevede il deposito dell'Albo comunale delle forme associative presso l'ufficio cultura del Comune di Cittadella al quale è attribuito anche il compito di curarne l'aggiornamento;
- prevede per l'iscrizione requisiti soggettivi, statutari ed operativi da parte delle realtà associative operanti sul territorio valorizzando, ai fini dell'iscrizione, le attività svolte da queste ultime nell'ambito del territorio;
- rinviava alla disciplina normativa, statutaria e regolamentare per quanto riguarda l'utilizzo del logo del Comune di Cittadella;
- valorizza il principio di sussidiarietà orizzontale, nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare, a sostegno delle attività promosse dalle diverse realtà associative;
- attribuisce, in analogia con la funzione di indirizzo propria del Consiglio Comunale, all'Assemblea delle associazioni iscritte all'Albo la possibilità di istituire o meno un Comitato di Coordinamento;
- definisce il ruolo del Coordinatore precisandone possibili modalità di nomina e sostituzione;

– prevede disposizioni transitorie al fine di consentire alle diverse associazioni già iscritte al registro esistente di verificare ed eventualmente aggiornare e regolarizzare in tempi congrui la propria posizione rispetto ai requisiti soggettivi, statutari ed operativi previsti dal nuovo regolamento.

RITENUTO, pertanto di approvare il nuovo regolamento riguardante l'albo comunale delle forme associative nel rispetto dei valori sopra espressi dando atto di come lo stesso rappresenti, da sempre, un riferimento non solo per gli uffici ma anche per quelle associazioni che si impegnano nella realizzazione di iniziative ed eventi in ambito comunale;

INDIVIDUATO, quindi, tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione quello che, in sinergia con quest'ultima e nel limite delle risorse disponibili, con l'approvazione del presente regolamento continui ad essere promosso il ruolo degli esponenti del Terzo Settore che, in concreta applicazione del principio di sussidiarietà, realizzino eventi e manifestazioni in grado di promuovere il territorio, le sue tradizioni favorendone lo sviluppo economico, la crescita culturale oltre che la promozione di quei valori di aggregazione e socialità nei quali, da anni, la comunità cittadellese si rispecchia;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la Legge 241/90 e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Per tutto quanto sopra premesso, relazionato e considerato;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni tutte espresse in premessa e da intendersi qui integralmente riprodotta il Regolamento per l'albo comunale delle forme associative allegato sub A) alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione agli Uffici Comunali;
3. di incaricare i Dirigenti interessati all'emanazione dei successivi provvedimenti di competenza ed in particolare di delegare loro la approvazione, l'adozione e la successiva, all'occorrenza, eventuale novellazione della modulistica ritenuta necessaria a supporto ed a servizio del presente testo regolamentare;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per permettere la più celere approvazione dei corrispondenti flussi procedurali e l'adozione dei successivi atti ed iniziative previste dal regolamento approvato;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, del D. Lgs. 33/2013.



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 29 Gennaio 2020;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

#### **PRESIDENTE**

Procediamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: l'“Approvazione regolamento per l'Albo Comunale delle forme associative”.

Lascio sempre la parola all'Assessore Beltrame.

#### **ASSESSORE BELTRAME**

Bene. Abbiamo ravvisato la necessità di aggiornare il Regolamento comunale per l'Albo delle forme associative, anche a fronte dell'entrata in vigore di nuove discipline normative rivolte agli Enti del terzo settore e visto che l'ultima modifica risale al 2013.

Perché abbiamo trovato questa necessità? Per dare la possibilità e una giusta collocazione a tutte le Associazioni. Abbiamo allungato le azioni delle seguenti sezioni, così per dare appunto a tutte le associazioni la giusta collocazione.

Poi abbiamo cercato di sistemare la concessione dei contributi.

Quindi appare la nuova richiesta per i contributi, che è entro il 31 gennaio, un'assemblea generale in meno (da due a una), il resto è rimasto invariato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Simionato.

#### **CONSIGLIERE SIMIONATO**

Grazie Presidente. Noi come gruppo consiliare del Partito Democratico volevamo proporre due emendamenti. Li leggo velocemente, poi li illustro.

All'articolo 2 comma 3, vorremmo proporre che la frase “aver riunito regolarmente a Cittadella per finalità sociali almeno nell'ultimo anno gli associati, precisando luogo e frequenza e comunicando l'elenco degli associati”, venga modificata con “aver riunito regolarmente a

Cittadella per finalità sociali almeno nell'ultimo anno gli associati precisando luogo e frequenza”, quindi in sostanza togliendo “comunicando l'elenco degli associati”.

Sempre all'articolo 2 comma 3, che la frase “Le forme organizzative e associative dell'Amministrazione Comunale aventi fini politici, partitici, economici, sindacali, professionali, commerciali nonché tutte le diverse forme di aggregazione anche sotto forma associativa che traggono spunto e riferimento da movimenti politici esistenti di cui ne condividono attività e finalità anche solo a titolo di fiancheggiatori”, venga modificata in questo modo: “Le forme organizzative e associative dell'Amministrazione Comunale aventi fini politici, partitici, economici, sindacali, professionali e commerciali nonché tutte le diverse forme di aggregazione anche sotto forma associativa che traggono spunto e riferimento da movimenti politici esistenti di cui ne condividono attività e finalità”, anche qui sostanzialmente togliendo le ultime parole “anche solo a titolo di fiancheggiatori”. E vado a motivare questa proposta.

Per quanto riguarda la comunicazione dell'elenco degli associati riteniamo questa comunicazione non opportuna, principalmente per una questione di privacy perché al momento dell'adesione ad un'associazione chi aderisce compila e firma un modulo riguardante la privacy. Ormai per qualsiasi attività richiedono il consenso al trattamento dei dati personali e c'è, solitamente all'interno dell'associazione, una figura che si fa carico e si prende la responsabilità del trattamento degli stessi. Quindi, ecco, per evitare che potessero emergere problemi di questo tipo riguardante la privacy, si è liberi di associarsi o di non aderire ad un'associazione, e questa libertà è garantita dalla Costituzione italiana, quindi ecco... Articolo 17, articolo 18.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah okay. Articolo 2 comma 3, a pagina 2 del Regolamento, nei requisiti operativi.

(Segue intervento fuori microfono)

Per il passaggio di dati... Beh se io ho deciso di aderire ad una Associazione non è detto che mi vada che qualcun altro lo sappia, anche solo semplicemente perché non mi va. Non devo avere motivazioni.

(Segue intervento fuori microfono)

### **ASSESSORE BELTRAME**

Il Regolamento è stato fatto e riletto da una persona competente del nostro ufficio. L'abbiamo analizzato diverse volte e mandato via mail a tutte le associazioni chiedendo di comunicarci eventuali modifiche. Quello che ci è stato comunicato abbiamo cercato di sistemare. Questo aspetto però non è stato sollevato quindi significa che per le associazioni questo problema non sussiste.

### **CONSIGLIERE SIMIONATO**

Il fatto che nessuna Associazione abbia sollevato osservazioni su questo punto non ci vieta di proporre l'emendamento.

### **ASSESSORE BELTRAME**

Ma credo che se le Associazioni, che sono chiamate in prima persona, non abbiano fatto nessuna osservazione riguardo a questo requisito... non vedo nessun problema insomma. Ecco.

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Simionato.

### **CONSIGLIERE SIMIONATO**

Sì. Questo era, diciamo, un aspetto per il quale volevamo proporre questa modifica. L'altro aspetto è che, onestamente, il fatto di condividere l'elenco degli associati secondo noi non ha una utilità né a livello funzionale né a livello conoscitivo logistico. Per ogni associazione c'è un referente, che sia il Presidente o che sia il Delegato che può fornire, insomma, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento di tutte le attività di volta in volta.

Quando di una Associazione si conosce il settore di attività, le finalità e vengono soddisfatti i requisiti statutari ed è operativa sul territorio, come lo sono tutte le associazioni che aderiscono al coordinamento, ci sembra – ecco - più che sufficiente.

Per concludere, per quanto riguarda invece l'articolo 2 comma 3 la seconda modifica, ecco noi vorremmo proporre di eliminare, anche a solo titolo di “fiancheggiatore” perché ci sembra un po' complicato, insomma, definire chi è fiancheggiatore di un'associazione oppure no, è un po' discrezionale insomma.

### ***PRESIDENTE***

Prego Consigliere Sabatino.

### **CONSIGLIERE SABATINO**

Allora, per quanto riguarda i “fiancheggiatori” si riferisce a una legge dello Stato che deriva dal problema delle elezioni; si parla di fiancheggiatori di partiti politici non di fiancheggiatori dell'Amministrazione Comunale o del Sindaco. Quindi, non è questione quella... stiamo parlando di lana caprina, cioè nel senso che lì in quel quell'articolo c'è la parola fra parentesi “anche se come fiancheggiatori”, è perché nel momento in cui ci si presenta alle elezioni come partito politico c'è la possibilità di avere degli spazi elettorali all'interno dei tabelloni come fiancheggiatori di un partito politico. Un'associazione iscritta all'albo può essere fiancheggiatrice di un partito politico. Per cui deriva dalla legge. Non si preoccupi perché non c'è nessun problema di fiancheggiare nessuno né il Sindaco né la Giunta.

Per quanto riguarda i requisiti operativi dell'articolo 2 comma 3, e questo era stato spiegato molto bene dal Dirigente in Commissione, questi sono “l'essere operanti nel territorio comunale comprovato dal possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti...”; quindi non è neanche obbligatorio presentare l'elenco degli associati. In ogni caso, l'elenco degli associati viene presentato a chi prende in carico quindi al RUP, che ha alle sue spalle un responsabile della privacy. Non è che l'elenco viene messo online. Quindi vi state... Cioè io veramente resto sbigottito, cioè stiamo perdendo tempo!

Quindi con tutto il cuore, dico anche all'Assessore, voi potete presentare tutti gli emendamenti che volete, potete presentarne anche mille, ma se sono di questo livello vuol dire che non avete capito quello che c'è scritto. Scusatemi. Cioè proprio è talmente palese che non c'è nessun problema, né dal punto di vista della privacy. Per la questione della parola “fiancheggiatori” si vada a vedere cosa significa, così capirà tutto quello che dice il comma. Okay.

Quindi, io propongo neanche... perché di solito propongo di sospendere il Consiglio Comunale, io questa volta propongo proprio “passiamo alla discussione, andiamo avanti, votiamo”. E siamo a posto. Grazie.

### ***PRESIDENTE***

Prego Sindaco.

### ***SINDACO***

Sì, velocemente. A parte i requisiti operativi che il Consigliere Sabatino vi ha spiegato in maniera... bastava leggere, è anche in grassetto, di almeno uno. Quindi, uno che non vuole presentare la lista degli associati... perché ha qualcosa da nascondere, perché se io faccio parte di un'associazione e comunicano al Comune che io faccio parte di un'associazione sicuramente non mi vergogno di far parte di quella associazione, a meno che non abbia qualcosa da nascondere. Ma penso che, nel momento in cui l'elenco entra in Comune, in Comune rimane e anzi forse può essere utilizzato dall'Amministrazione Comunale per magari gestire al meglio i rapporti con questa Associazione.

Per quanto riguarda i fiancheggiatori anche qua il Consigliere Sabatino vi ha spiegato bene, ma io voglio rimarcare che è fondamentale la parola fiancheggiatori il nostro bellissimo albo

comunale delle forme associative è stato sfruttato anni politicamente. Dopo qualcuno può far finta di no, ma io mi ricordo di mail inviate utilizzando l'elenco delle mail delle Associazioni. E queste sono le cose gravi! Cioè quando qualcuno tenta di mettere la politica partitica, no la politica nel senso di politica vera e propria, all'interno delle Associazioni, là sbaglia. Io capisco perché proprio da voi arrivi questa richiesta di sminuire la cosa, perché proprio da voi partivano tutte queste cose. Allora è fondamentale che le Associazioni di Cittadella rimangano apolitiche e apartitiche. Questa è una cosa fondamentale, se vogliamo che le Associazioni durino e riescano a fare correttamente il "proprio lavoro" - tra virgolette - o comunque il proprio servizio di volontariato, la politica deve rimanerne fuori. Noi possiamo far parte di tutte le Associazioni che vogliamo in qualsiasi modo, ma quando l'Associazione viene utilizzata per fine politico partitico, come è stata utilizzata in passato, allora lì non funziona più. Allora lì perde e vengono pubblicati articoli sui giornali che fanno sminuire perché offendono l'aspetto associativo del nostro territorio, perché noi non siamo abituati che le nostre Associazioni vengano sui giornali per questioni politiche o partitiche. E forse questa parola "fiancheggiatori" lo sarei ancora molto più restrittivo su alcune cose, perché dobbiamo tenere fuori la politica dalle Associazioni. E guardate che ve lo dice uno che ha fatto parte di un'Associazione, che molti anni fa quando magari la politica era gestita in maniera diversa, ecc., parliamo di 40 anni fa, ha avuto grosse problematiche dovute, appunto, alla partecipazione politica da parte di qualcuno. Quindi più la politica partitica sta fuori dalle Associazioni, più le Associazioni faranno il loro lavoro e il loro servizio in maniera corretta. Quindi capisco perché arriva da voi. Fosse stato firmato da altro gruppo l'avrei capito meno, da voi lo capisco perfettamente. Però, ecco, sicuramente il nostro voto sarà non contrario, ampiamente contrario. Poi sull'altro, insomma, secondo me non l'avete capito però finisce là.

#### **PRESIDENTE**

Altri interventi?

#### **CONSIGLIERE SABATINO**

Dobbiamo votare gli emendamenti o facciamo gli interventi... (Intervento fuori microfono)

#### **PRESIDENTE**

Pensavo di continuare gli interventi. Votiamo. Votiamo emendamento...

*(Segue intervento fuori microfono)*

In base alla votazione dell'emendamento votiamo il testo.

#### **CONSIGLIERE SABATINO**

Intervento sulla delibera. (Intervento fuori microfono)

#### **PRESIDENTE**

Okay. Prego Consigliere Sabatino.

#### **CONSIGLIERE SABATINO**

Io volevo proprio soffermarmi sulla questione perché... Sindaco ci stiamo spalleggiando perché... scusi Sindaco le dico col cuore. Non avevo mica capito io che partiva tutto da liberamente il fiancheggiamento. Volevo chiedere all'Assessore, si è parlato molto di questo coordinamento, cosa è successo negli ultimi due anni, perché ho sentito delle voci... io mi interessavo poco perché mi occupo di altre cose in Amministrazione, ma ho sentito alcuni miei colleghi che erano anche preoccupati di questo coordinamento. Cioè, cosa è successo, si sono dimessi tutti quelli che facevano parte del coordinamento? Ma si sono dimessi liberamente, hanno fatto un incontro tra i popoli per dimettersi, è successo qualcosa? È stato fatto qualcosa di strano?

Cioè non so se ce ne vuole parlare, perché il Sindaco ci ha anticipato, però il Sindaco è criptico perché, essendo Sindaco, deve essere criptico. Io vorrei sapere da lei, invece, se ci sono stati dei problemi? Perché se noi abbiamo dei problemi di coordinamento, per un

coordinamento delle Associazioni a Cittadella ci facciamo la guerra tra partiti, vuol dire che veramente non abbiamo capito niente di associazioni!

E, Consigliere Zambon, è inutile che lei si alzi e dica prima in dichiarazione di voto che è merito di Gentiloni, merito di Gentiloni di cosa? Il piano della povertà è merito di Gentiloni?! È merito dei governi precedenti?!

*(Segue intervento fuori microfono)*

### **CONSIGLIERE SABATINO**

Il piano della povertà! Guardi che la povertà non ha bandiera, non ha colore politico la lotta alla povertà. Tutti dobbiamo lottare contro la povertà. Il problema è che voi con i vostri sistemi la povertà in Italia la state aumentando, e avremo sempre più difficoltà a combatterla, perché volete aumentarla, perché è un interesse vostro; a livello di partito voi volete aumentare la povertà in Italia. Questa è la vostra *mission*, altro che mettere sugli autobus che il Partito Democratico ridistribuisce il reddito, aumenta il reddito. State diminuendo il benessere di questo paese, importando poveri per rendere ancora più povera questa nazione.

Allora, cara Assessore, cosa è successo? C'è qualcosa di strano su questo, su questo coordinamento? C'erano le mani in pasta? Si voleva fare qualcosa perché noi durante la campagna elettorale, mi ricordava il Consigliere della lista Bitonci, abbiamo ricevuto anche delle mail. Si sono dimenticati che eravamo Consiglieri Comunali di maggioranza, ci volevano convincere a votare Partito Democratico!

Cosa è successo a questo coordinamento? Ci fa un rapido riassunto. Grazie.

### **ASSESSORE BELTRAME**

Nel coordinamento c'è un rappresentante per ogni sezione. Ad un certo punto si sono dimessi tutti quanti, dal Vice Coordinatore e poi man mano tutti gli altri, tranne il Coordinatore generale che desisteva nel lasciare il suo ruolo. Consultandomi e capendo il motivo di queste dimissioni... addirittura mi era stato detto che avevano messo "per motivi personali" perché avevano timore... Questo è stata una cosa che mi ha colpito molto e ho cercato di prendere in mano la situazione perché non è giusto che per paura di dire la vera motivazione uno giustifichi con "motivi personali". Ho cercato di prendere in mano la situazione, abbiamo un po' ragionato col coordinatore e siamo arrivati alle dimissioni. Ecco.

L'Assessorato alle Associazioni ha preso in mano il coordinamento e fra poco rieleggeremo il nuovo coordinamento, il nuovo coordinatore.

### **CONSIGLIERE SABATINO**

La ringrazio.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Prego Consigliere Apicella.

### **CONSIGLIERE APICELLA**

Tornando alla questione del fondamento dell'opportunità dei due emendamenti mi soffermerei solo un secondo su quello relativo alla comunicazione del nominativo degli associati, perché il regolamento ovviamente può prevederlo e in sé nulla vedrei di sbagliato, se non il fatto che probabilmente le Associazioni non hanno considerato un aspetto, a mio avviso fondamentale, cioè che il titolare del trattamento dei dati personali di ogni singola Associazione, deve essere autorizzato a monte dei singoli associati a comunicare, che sia al Comune o ad un altro soggetto, questo nominativo. Se è autorizzato tranquillamente può comunicarlo al Comune. Se non fosse autorizzato commetterebbe lui in quanto titolare del trattamento dei dati personali, non ovviamente il Comune, un illecito. Quindi è bene che, se il regolamento verrà approvato in questa forma, le Associazioni siano rese edotte che vanno eventualmente modificati i singoli regolamenti interni a loro, perché potrebbero non prevederlo, e magari sono le minoranze e in buona fede commettono poi un'ingenuità di comunicarlo.



Ovviamente il Comune ha il suo garante ma è proprio a monte il comunicarlo ad un soggetto terzo che potrebbe mettere in difficoltà loro, senza saperlo.

### **ASSESSORE BELTRAME**

Consigliere abbiamo delle Associazioni, sono formate da tantissimi pensionati, però sono molto aggiornati su come trattare i dati personali degli associati. Io personalmente ho visto armadietti chiusi a chiave, perché sanno che i dati personali vanno tenuti in un certo modo. Sicché non credo che si siano accorti di queste cose proprio perché, rispettando tutti i termini e tutto quello che prevede la legge, penso che proprio non ci siano problemi da parte loro. Comunque farò presente anche questo. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Griggio.

### **CONSIGLIERE GRIGGIO**

Sì. Volevo proporre anch'io un emendamento ulteriore a quelli già presentati dal mio collega. All'articolo 9 in questo regolamento si scrive "...dai rappresentanti dei settori di attività come sopra nominati viene individuato il coordinatore generale". Penso sia in realtà più corretto scrivere "viene eletto a maggioranza" come è sempre stato fatto.

Le dico perché in realtà due righe dopo, appunto, c'è scritto "con le medesime modalità viene eletto il vice coordinatore generale del Comitato..." Quindi è chiaro che è elezione.

Quindi, secondo me, bisognerebbe specificare appunto "elezione a maggioranza", non "individuato". E anche dopo quello che citava lei, Assessore, all'articolo 11 dove si parla appunto dello scioglimento anticipato del Comitato di coordinamento, "il coordinatore - c'è scritto - con le stesse modalità di elezione può essere sostituito dall'Assemblea o dai componenti del Comitato di Coordinamento". Quindi penso che debba essere tolta la parola come indica "viene individuato" sostituendola con "viene eletto a maggioranza", perché è così. Perché poi viene ricitato in altre parti "secondo le stesse modalità", quindi le modalità devono essere specificate "elezione a maggioranza". Come è sempre stato fatto insomma.

### **ASSESSORE BELTRAME**

Veramente sono senza parole... anche perché, mi scusi Consigliere, abbiamo lasciato... credo che sia uguale di come era prima, anche perché proprio nell'ultima elezione del coordinatore generale non aveva neanche preso lui tutti i voti. Non era arrivato primo, era secondo, però chi è arrivata prima di lui era un po' inesperto e aveva espresso al coordinamento di poter essere appoggiata dal secondo. E lui si è opposto e ha detto "o mi fate coordinatore o io non faccio niente". Allora tutte queste cose credo che possano anche restare così, perché se quello che viene più votato non se la sente di fare il coordinatore generale può farlo anche il secondo votato, o no?

### **CONSIGLIERE GRIGGIO**

Ma quindi allora non mi funziona più il discorrere dei punti seguenti, perché se lei dice che è indicato e ci si mette d'accordo, allora non funziona più il discorso del vice che invece c'è scritto "eletto", e soprattutto quel punto che voi avete aggiunto sulla possibilità sostanzialmente di sfiduciare il coordinatore, che non c'era appunto ed è per questo che hanno dovuto dimettersi tutti quanti gli altri coordinatori e questo c'è scritto che "viene sostituito con le stesse modalità di elezione". E quindi cosa? Indicato! Capisce? In questo senso non funziona più, cioè la *consecutio* qua.

### **PRESIDENTE**

Mi scusi, io leggendo comunque il regolamento come dice lei due righe dopo viene scritto che con le stesse modalità viene eletto.

“Viene”, con le stesse modalità viene eletto il vice coordinatore generale. Quindi penso sia sottinteso, sia ovvio quello che sta dicendo lei che, quindi, individuato o eletto, come diceva l'Assessore non cambia veramente nulla, perché comunque l'elezione di cui lei vorrebbe cambiare appunto la parola “individuato” è ben specificata una riga dopo, una riga e mezza dopo.

Stessa cosa per le dimissioni. “Eletto – individuato” è un sinonimo della lingua italiana.  
(Seguono interventi fuori microfono)

### **ASSESSORE BELTRAME**

Prima viene eletto....

### **PRESIDENTE**

Perfetto, quindi. Allora procediamo con le dichiarazioni di voto, sia per quanto riguarda gli emendamenti... per quanto riguarda i due emendamenti presentati...

### **INTERVENTO**

Uno alla volta.

### **PRESIDENTE**

Uno alla volta. Uno alla volta.

– 1° emendamento:

il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, il primo emendamento presentato da Consigliere Simionato che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

CONSIGLIERI PRESENTI	15
ASSENTI	2
VOTI CONTRARI	9 (Pierobon, Pasinato, Pavan, Bernardi, Michelini, Didonè, Sabatino, Pozzato, Vallotto)
VOTI FAVOREVOLI	6 (Zambon, Griggio, Simionato, Bonetto, Apicella, Nardetto)

Dato l'esito della votazione sopra indicata, il primo emendamento NON SI APPROVA.

– 2° emendamento:

il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, il secondo emendamento presentato da Consigliere Simionato che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

CONSIGLIERI PRESENTI	15
ASSENTI	2
VOTI CONTRARI	9 (Pierobon, Pasinato, Pavan, Bernardi, Michelini, Didonè, Sabatino, Pozzato, Vallotto)
VOTI FAVOREVOLI	3 (Zambon, Griggio, Simionato)
ASTENUTI	3 (Bonetto, Apicella, Nardetto)

Dato l'esito della votazione sopra indicata, il secondo emendamento NON SI APPROVA.

– 3° emendamento:

il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, il terzo emendamento presentato da Consigliere Simionato che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

CONSIGLIERI PRESENTI	15
ASSENTI	2
VOTI CONTRARI	9 (Pierobon, Pasinato, Pavan, Bernardi, Michelini, Didonè, Sabatino, Pozzato, Vallotto)
VOTI FAVOREVOLI	6 (Zambon, Griggio, Simionato, Bonetto, Apicella, Nardetto)

Dato l'esito della votazione sopra indicata, il terzo emendamento NON SI APPROVA.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale autorizza le dichiarazioni di voto:

**PRESIDENTE**

Dichiarazioni di voto quindi sul terzo punto all'ordine del giorno non emendato, quindi come era stato presentato. Prego Consigliere Sabatino.

**CONSIGLIERE SABATINO**

Sì. Allora il nostro voto sarà favorevole ma prima di spiegare le motivazioni del voto favorevole ringrazio l'Assessore che ha risolto finalmente un problema di privacy in questo Comune; finalmente avremo un coordinamento delle Associazioni che non utilizza le mail del coordinamento per mandare mail in giro per Cittadella. Per quanto riguarda i due motivi principali del voto favorevole questi sono: in primis che questo regolamento va bene come è stato presentato, sono evidenti dalla discussione precedente; in secondo luogo per noi le Associazioni devono essere fiancheggiatrici dei cittadini e non dei partiti, e c'è da augurarsi che quanto prima riusciremo ad individuare un coordinatore serio per le Associazioni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Zambon.

**CONSIGLIERE ZAMBON**

I nostri emendamenti non sono stati accettati, emendamenti volti a dare maggiore libertà alle Associazioni e un profilo di maggior terzietà all'Amministrazione Comunale oltre che dissolvere quella nebulosità tra individuazione e elezione del coordinatore. Quindi, noi voteremo contro all'impianto generale e al testo presentato questa sera.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bonetto.

**CONSIGLIERE BONETTO**

Sì è vero che abbiamo discusso in Commissione di questo nuovo regolamento e sicuramente c'è stata la volontà di cercare di porre rimedi magari nelle falle che nel precedente c'erano e che poi hanno dato adito a comportamenti scorretti che sono già stati citati. Ciò non toglie però che dal nostro punto di vista comunque, seppur è facoltativo il fatto di dover presentare la lista degli associati, trovo, come abbiamo anche già manifestato in Commissione, che comunque sia poco opportuno, proprio per il rispetto della "laicità" della forma associativa. Questo perché ovviamente all'interno di questo Albo non ci saranno esclusivamente Associazioni politiche, partitiche o di sindacato ma bensì associazioni che esercitano il proprio volontariato nelle più svariate tipologie di forme associative. E qua mi riferisco magari ad Associazioni che lavorano nel campo del recupero o nell'aiutare magari situazioni familiari piuttosto che di donne che magari vivono situazioni difficili con il proprio compagno, ecc.

Quindi, credo che, seppur non sia obbligatorio, questa passaggio sia comunque molto delicato. Quindi per questo motivo non perché non siamo d'accordo sulla forma di avere un Albo, dove tutte le associazioni che desiderano si possano iscrivere, voteremo contrari anche

noi.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15

Favorevoli: 9  
Contrari: 6 (Zambon, Griggio, Simionato, Bonetto, Apicella, Nardetto)  
Astenuiti: 0

### **DELIBERA**

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15  
Favorevoli: 9  
Contrari: 6 (Zambon, Griggio, Simionato, Bonetto, Apicella, Nardetto)  
Astenuiti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Riccardo Pasinato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Angioletta Caliulo

## COMUNE DI CITTADELLA

### REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE

#### TITOLO I Istituzione dell'albo e iscrizioni

##### **Art. 1 - Istituzione dell'albo comunale delle forme associative**

1. In attuazione degli art.li 39 e 41 dello Statuto Comunale di Cittadella è istituito l'Albo comunale delle forme associative, al fine di favorirne lo sviluppo ed il loro rapporto con il Comune.
2. Hanno diritto di essere iscritte all'Albo delle forme associative (di seguito "Albo") le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con sede, almeno operativa, a Cittadella ed iscritte al Registro di cui all'art. 46 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117;
3. In presenza dei requisiti di cui all'art. 2 possono inoltre essere iscritte al medesimo Albo le forme associative con sede, almeno operativa, a Cittadella, riconosciute o non riconosciute, costituite nella forma di associazione quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - organizzazione di volontariato;
  - associazione di promozione sociale;
  - associazione sportiva dilettantistica
  - altra associazione formalmente riconosciuta;
4. Per l'iscrizione e l'inserimento nelle diverse Sezioni dell'Albo al momento della presentazione della domanda deve essere precisato nell'ambito di quale settore il soggetto richiedente svolge in via prevalente la propria attività.
5. Nell'ambito della domanda ed in presenza dei requisiti può essere richiesta da parte del soggetto richiedente al massimo la contemporanea iscrizione in due Sezioni dell'Albo.
6. L'Albo è composto dalle seguenti Sezioni a cui corrispondono i seguenti settori di attività:
  1. Assistenza, Sicurezza sociale e sanitaria;
  2. Assistenza Scolastica, educazione e formazione;
  3. Attività sportive e ricreative;
  4. Cultura, turismo, informazione, attività per la tutela di valori monumentali, storici e tradizionali;
  5. Impegno sociale, solidarietà, pace e sviluppo economico;
  6. Tutela dei valori ambientali, difesa dei diritti degli animali e protezione civile
  7. Diversi
7. L'Albo è depositato presso l'Ufficio Cultura del Comune di Cittadella che ne cura l'aggiornamento.

##### **Art. 2 - Requisiti per l'iscrizione all'Albo**

All'Albo possono iscriversi le organizzazioni con sede, almeno operativa, a Cittadella, di cui all'art. 1 che esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per estendere, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, i servizi e le funzioni di interesse generale di competenza del Comune e che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, statutari ed operativi:

##### **1. Requisiti soggettivi:**

- perseguire fini e svolgere attività conformi alla Costituzione e alle Leggi;
- essere espressione della comunità locale;
- svolgere attività per fini di solidarietà e/o di utilità sociale a favore degli associati o di terzi;

## 2. Requisiti statutari:

- essere dotate di un atto costitutivo e/o di uno statuto scritti che prevedano:

- denominazione, ragione sociale, sede legale e indirizzo operativo se diverso dalla sede legale, natura giuridica, codice fiscale e partita IVA ove prevista dalla legge;
- oggetto e finalità sociali;
- attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- assenza di fini di lucro e previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette, e che l'eventuale avanzo di gestione sarà reinvestito a favore di attività istituzionali previste nello statuto;
- risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività provenienti da: quote e contributi degli aderenti, contributi di privati, dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche, di organismi internazionali, donazioni o lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- norme sull'ordinamento interno, ispirato ai principi di democrazia, uguaglianza, elettività delle cariche sociali;
- criteri per ammissione ed esclusione associati, loro diritti e obblighi;
- obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari e modalità di approvazione degli stessi;
- modalità di scioglimento dell'associazione;
- obbligo di devoluzione del patrimonio residuo a fini di utilità sociale in caso di scioglimento.

## 3. Requisiti operativi:

- essere operanti nel territorio comunale, comprovato dal possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- 1) aver realizzato nell'ultimo anno almeno **una** iniziativa sul territorio comunale rivolta o agli associati residenti o a tutta la comunità di Cittadella;
- 2) aver riunito regolarmente a Cittadella per finalità sociali, almeno nell'ultimo anno, gli associati, precisando luogo e frequenza e comunicando l'elenco degli associati;
- 3) aver collaborato con l'Amministrazione Comunale o con altre associazioni iscritte all'albo per la realizzazione di almeno **una** iniziativa sul territorio nell'ultimo anno. Il possesso di tali requisiti sarà dimostrato con la presentazione, in allegato alla domanda, di un'apposita **relazione**, datata e firmata dal legale rappresentante o da persona dallo stesso delegata, con la descrizione delle attività svolte, dei periodi di riferimento e del numero di associati residenti a Cittadella.

2. Non possono essere iscritti all'Albo:

- i partiti e i movimenti politici;
- le organizzazioni sindacali, professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati o come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale;
- Le forme organizzative e associative dell'Amministrazione Comunale, aventi fini politici, partitici, economici, sindacali, professionali, commerciali, nonché tutte le diverse forme di aggregazione, anche sotto forma associativa che traggono spunto e riferimento da movimenti politici esistenti di cui ne condividono attività e finalità, anche solo a titolo di "fiancheggiatori".

### Art. 3 - Modalità di iscrizione all'Albo

1. L'iscrizione all'Albo va richiesta al Comune, **su apposito modulo** sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione o da persona dallo stesso delegata.
2. La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

3. La richiesta d'iscrizione deve essere accompagnata dai seguenti allegati:
  - fotocopia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'associazione;
  - una **relazione**, datata e firmata dal legale rappresentante o da persona dallo stesso delegata, sull'attività svolta almeno nell'ultimo anno e che illustri il possesso dei requisiti operativi di cui al precedente art. 2, comma 1, punto 3.
4. Qualora la domanda e/o la documentazione presentate non fossero complete, l'ufficio competente, *assegnando un termine non inferiore a giorni dieci*, ne chiederà l'integrazione. In caso di mancata integrazione, l'istanza sarà rigettata. Ad ogni modo, sarà possibile presentare una nuova domanda.
5. Il Dirigente, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della domanda, provvede all'iscrizione nel registro dandone comunicazione al richiedente ed al **Coordinatore Generale**.
6. In caso di mancato accoglimento della domanda d'iscrizione, si darà comunicazione motivata al legale rappresentante o alla persona dallo stesso delegata.
7. Contro il provvedimento di diniego è possibile presentare ricorso nei modi e tempi stabiliti dalla legge.
8. L'iscrizione all'albo ha durata **fino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di iscrizione**.
9. Ogni associazione iscritta all'albo s'impegna *entro il 31 dicembre di ogni anno a dichiarare tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della associazione il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 ed, in ogni caso, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati o delle situazioni dichiarate o indicate nella istanza di iscrizione all'Albo*.
10. All'albo viene data adeguata pubblicità tramite il sito internet del Comune ([www.comune.cittadella.it](http://www.comune.cittadella.it)) ed il portale del Coordinamento delle Associazioni di volontariato ([www.volontariatocittadella.it](http://www.volontariatocittadella.it)).
11. *Con la istanza di iscrizione all'Albo ogni associazione si impegna ad utilizzare, allorché autorizzata, il logo del Comune di Cittadella nel rispetto della disciplina normativa vigente, dello Statuto e dei regolamenti del Comune di Cittadella.*

#### **Art. 4 – Rinnovo di iscrizione all'Albo**

1. Entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza, le associazioni, che intendano rimanere iscritte all'albo, devono presentare la richiesta di rinnovo dimostrando di possedere ancora i requisiti necessari di cui all'art. 2.
2. Non è ammesso il rinnovo tacito.

#### **Art. 5 - Cancellazione**

1. La cancellazione dall'albo avviene:
  - su richiesta del legale rappresentante, con allegato verbale dell'assemblea dell'associazione che ha operato la scelta di procedere alla richiesta di cancellazione;
  - in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 2;
  - automaticamente alla scadenza in caso di mancato rinnovo nei termini indicati dall'art. 4 e 12 e di quello di cui all'art. 12, comma 1.
2. Il Comune darà comunicazione motivata all'associazione ed *al Coordinatore Generale* del provvedimento di cancellazione.

### **TITOLO II Forme di sostegno alle associazioni**

#### **Art. 6 – Forme di sostegno economico**

1. Le attività promosse dalle associazioni possono normalmente essere:
  - svolte in autonomia;
  - svolte con il patrocinio del Comune;
  - sostenute dal Comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, tramite l'erogazione di contributi economici.



2. **Per quanto riguarda la concessione di patrocini** si fa riferimento all'apposito regolamento comunale.
3. **Per quanto riguarda il procedimento per l'erogazione di contributi economici ordinari** essi vengono erogati nel rispetto dell'art. 12 della L. 241/1990 e dei criteri annualmente predeterminati dalla Giunta Comunale in attuazione del vigente regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti.

#### **Art. 7 – Accesso alle strutture e ai locali di proprietà comunale**

1. L'iscrizione all'Albo comunale delle associazioni costituisce titolo prioritario per l'accesso e l'utilizzo delle strutture e dei locali di proprietà comunale.
2. Per le modalità di richiesta e di utilizzo si seguiranno gli specifici regolamenti, modalità operative, tariffe e procedure dei singoli locali e strutture di proprietà comunale.

### **TITOLO III Partecipazione**

#### **Art. 8 – Assemblea delle Associazioni iscritte all'Albo**

1. **L'Assemblea** delle Associazioni iscritte all'albo è convocata, dal Sindaco o dall'Assessore competente o, d'intesa con il Sindaco anche dal Coordinatore Generale, se nominato ed costituita dai rappresentanti legali di ciascun soggetto risultante iscritto all'Albo ed è presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato competente.
2. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti all'Albo ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un quarto degli iscritti.
3. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.
4. Ogni associazione iscritta ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla consistenza numerica dell'Associazione o sua iscrizione in più di una sezione dell'Albo.
5. Nell'ambito della prima riunione i rappresentanti delle Associazioni decidono se e quali forme di partecipazione ed organizzazione attivare tra quelle previste dal successivo art. 9 del presente regolamento.
6. Se nessuna delle forme di partecipazione di cui ai successivi articoli venga istituita e quindi in presenza dei presupposti di cui al successivo art. 9, **'Assemblea** elegge il **Coordinatore Generale** ed il **Vice Coordinatore**. In tal caso **l'Assemblea delle Associazioni** iscritte all'Albo svolge le funzioni di cui al successivo art. 10 ed è convocata dal Coordinatore Generale d'intesa con il Sindaco e/o l'Assessore competente, almeno una volta all'anno, normalmente tra il 21 marzo ed il 21 giugno.

#### **Art. 9 – Ulteriori forme di partecipazione ed organizzazione**

L'Assemblea dei soggetti iscritti all'Albo delle forme associative possono organizzarsi istituendo un **Comitato di Coordinamento** eletto dall'Assemblea che è composto da **un rappresentante** delle diverse associazioni iscritte alle sezioni dell'Albo per ciascuno dei settori di attività e previste dall'art. 1, comma 6.

Prima della elezione dei rappresentanti e dei vicerappresentanti di Settore **l'Assemblea** può stabilire, per ragioni di omogeneità e di affinità di materia, di accorpare fino ad un massimo di tre dei precedenti settori di attività tra di loro e per ciascuno dei settori così accorpati procedere alla individuazione di un unico rappresentante;

Dai Rappresentanti dei settori di attività come sopra nominati viene individuato il **Coordinatore Generale**.

Nel caso in cui non fossero stati nominati i rappresentanti di Settore o ne fosse stato individuato un numero inferiore a tre, il **Coordinatore Generale** viene eletto **dall'Assemblea** di cui al precedente art. 8.

Con le medesime modalità viene eletto il **Vice Coordinatore Generale del Comitato di Coordinamento** che collabora con il Coordinatore e lo sostituisce in caso di suo impedimento o assenza.

#### **Art. 10 – Comitato di Coordinamento**

Se istituito, il **Comitato di Coordinamento**:

1. rimane in carica tre anni dalla sua istituzione salvo scioglimento anticipato che può avvenire per volontà della maggioranza assembleare validamente costituita in prima convocazione o per dimissioni da parte della maggioranza dei componenti effettivi del comitato senza che questi possano essere sostituiti dal v/rappresentante di settore. In questo caso il Sindaco o l'Assessore competente procederà a convocare una nuova assemblea per la nomina di nuovi rappresentanti di sezione;
2. nomina tra i propri componenti il Coordinatore Generale ed il Vicecoordinatore Generale, organizza e tramite il suo *Coordinatore e portavoce*, *trasmette* alla Istituzione comunale istanze o proposte espresse dagli iscritti in ambito assembleare o provenienti, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, dai **rappresentanti di settore**;
3. promuove o favorisce la realizzazione di iniziative finalizzate alla formazione degli iscritti all'Albo delle forme associative e all'aggiornamento degli Atti costitutivi e/o Statuti delle Associazioni rispetto alla disciplina normativa nazionale e regionale riguardante il c.d. Terzo Settore;
4. con l'obiettivo di valorizzare il più possibile tutte le iniziative promosse dalle diverse Associazioni iscritte e limitare il rischio di sovrapposizioni, favorisce la realizzazione di una programmazione annuale che tenga in considerazione tanto le iniziative già direttamente programmate o appaltate o concessionate dalla Amministrazione Comunale quanto quelle risultanti essere già state promosse da soggetti privati nell'ambito del Territorio Comunale di Cittadella e favorisce la predisposizione da parte della Amministrazione Comunale entro la data del 30 novembre di ogni anno del **calendario comunale annuale** degli eventi e delle manifestazioni per l'anno successivo.
5. favorisce il coordinamento tra le Associazioni per la realizzazione, da parte di queste ultime di iniziative che, avendo rilevante interesse per la comunità Cittadellese e concorrendo in misura significativa alla sua valorizzazione, possano, nel rispetto del principio di sussidiarietà e dell'art. 6, comma 3 del presente regolamento concorrere ai bandi per l'assegnazione di contributi deliberati dall'Amministrazione Comunale.
6. favorisce il coordinamento tra le Associazioni iscritte per la realizzazione da parte di queste ultime di manifestazioni ed eventi aventi finalità corrispondenti ai settori di attività previste dall'art. 1, comma 6 nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti comunali.

#### **Art. 11 – Coordinatore Generale**

**Il Coordinatore Generale:**

1. rimane in carica tre anni dalla sua elezione. Prima del termine dei tre anni oltre che per dimissioni, scioglimento anticipato del Comitato di Coordinamento, il Coordinatore, con le stesse modalità di elezione, può essere sostituito da parte dell'Assemblea o dai Componenti del Comitato di Coordinamento.
2. promuove l'attività, se istituito, del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea favorendo la collaborazione di questi ultimi con l'Istituzione comunale;
3. condivide con il Sindaco e l'Assessore competente la data di riunione dell'Assemblea delle Associazioni iscritte all'Albo almeno una volta all'anno, normalmente tra il 21 marzo ed il 21 giugno;
4. riunisce e coordina il Comitato di Coordinamento di cui ne è portavoce;
5. partecipa all'Amministrazione Comunale le proposte emerse nell'ambito degli organi di partecipazione suddetti nel rispetto di quanto espresso dall'Assemblea e, se esistente, dal Comitato di Coordinamento.

## **TITOLO IV Disposizioni Transitorie e Finali**

### **Art. 12 Norme transitorie**

1. Le associazioni, che all'entrata in vigore del presente regolamento risultano già iscritte al Registro esistente, in via transitoria fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento, hanno da considerarsi iscritte all'Albo di cui al presente regolamento.
2. E facoltà di ciascuna associazione ripresentare domanda di iscrizione nel rispetto dei precedenti art.li 2 e 3 indicando il Settore di attività ai sensi del precedente art. 1 , commi 4 e 5. In tal caso l'iscrizione all'Albo avrà durata triennale.
3. Nel caso in cui non si verifichi la circostanza di cui al precedente comma 2 l'inserimento dell'Associazione in uno dei Settori di attività previsti dall'art. 1, comma 6, verrà operata d'ufficio.
4. Trascorso il termine di cui al precedente comma 1 troverà applicazione il precedente art. 5 e la conferma di iscrizione deve essere presentata, nel rispetto dell'art. 2, con la modalità ordinaria di cui al precedente art. 3.
5. Per la convocazione della prima riunione dell'Assemblea delle Associazioni iscritte all'albo di cui all'art. 8 del presente regolamento, in via transitoria, l'Assemblea è costituita da un rappresentante per ciascuna associazione già iscritta al Registro di cui al precedente regolamento.

### **Art. 13 Norme finali e di pubblicazione**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle normative di legge, allo Statuto e alle disposizioni regolamentari vigenti.
2. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, è abrogato il precedente regolamento in materia oltre che tutte le altre disposizioni con esso incompatibili.
3. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione.

\* \* \*

Cittadella, 5 febbraio 2020

Punto 3 odg: emendamenti

Il gruppo consiliare del Partito Democratico propone i seguenti emendamenti:

Art. 2 comma 3:

La frase: 2) aver riunito regolarmente a Cittadella per finalità sociali, almeno nell'ultimo anno, gli associati, precisando luogo e frequenza e comunicando l'elenco degli associati;

Viene così modificata: **2) aver riunito regolarmente a Cittadella per finalità sociali, almeno nell'ultimo anno, gli associati, precisando luogo e frequenza;**

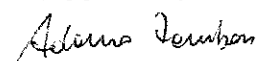
Art. 2 comma 3:

La frase: Le forme organizzative e associative dell'Amministrazione Comunale, aventi fini politici, partitici, economici, sindacali, professionali, commerciali, nonché tutte le diverse forme di aggregazione, anche sotto forma associativa che traggono spunto e riferimento da movimenti politici esistenti di cui ne condividono attività e finalità, anche solo a titolo di "fiancheggiatori".

Viene così modificata: **Le forme organizzative e associative dell'Amministrazione Comunale, aventi fini politici, partitici, economici, sindacali, professionali, commerciali, nonché tutte le diverse forme di aggregazione, anche sotto forma associativa che traggono spunto e riferimento da movimenti politici esistenti di cui ne condividono attività e finalità.**

I consiglieri del gruppo Partito Democratico

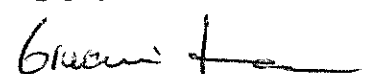
Adamo Zambon



Ugo Griggio



Giovanni Simionato



Cittadella, 5 febbraio 2020

Punto 3 odg: emendamenti

Il gruppo consiliare del Partito Democratico propone i seguenti emendamenti:

1. Di sostituire all'articolo 9 del Regolamento per l'Albo delle forme associative le parole "viene individuato" con "viene eletto a maggioranza".
2. ~~Di sostituire all'articolo 11 le parole "con le stesse modalità di elezione" con "con votazione unanime".~~

I consiglieri del gruppo Partito Democratico

Adamo Zambon  
*Adamo Zambon*

Ugo Griggio  
*Ugo Griggio*

Giovanni Simionato  
*Giovanni Simionato*



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 179  
CULTURA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE  
FORME ASSOCIATIVE

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

**non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 27/01/2020

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 179  
CULTURA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE  
FORME ASSOCIATIVE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 27/01/2020

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## **Deliberazione di Consiglio Comunale N. 4 del 05/02/2020**

Certificato di Esecutività

### **Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 19/02/2020, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29/02/2020.

Cittadella li, 02/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. CALIULO ANGIOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)





# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 4 del 05/02/2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALBO COMUNALE DELLE  
FORME ASSOCIATIVE**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 19/02/2020 al 05/03/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 11/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
CALIULO ANGIOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)